



Parrocchia SS. Pietro e Paolo
GRUPPO MISSIONARIO

“Suor Liliana Rivetta”

24125 BERGAMO – Via Capitano, 9

<http://parrocchia.boccaleone.org/>

ROMANIA

Pentru Copii “Per i bambini”

Bergamo, ottobre 2013



Il progetto “Pentru Copii”, che in rumeno significa “Per i bambini”, è riproposto alla Comunità di Boccaleone e oltre sia perché le necessità non sono cessate e sia, soprattutto, perché è seguito anche da persone della nostra Parrocchia con tanta energia, entusiasmo e passione. Giulia e Daniela, invero, hanno vissuto in più occasioni significative esperienze di missionarietà con i bambini dell’Orfanatrofio di Slanic Moldova, in Romania.

Esperienza che, al loro ritorno in Italia, è stata partecipata e valorizzata ai membri della Comunità parrocchiale e non solo. Tanto che tra i bambini della scuola elementare “Domenico Savio” e i bambini di Slanic, grazie anche al prezioso e determinante impegno profuso dalle insegnanti, è nata un’entusiasmante e appassionata collaborazione attraverso lo scambio di corrispondenza, con tante lettere e disegni coloratissimi, e la spedizione di prezioso e vario materiale scolastico: quaderni, matite, penne, pastelli, colori, etc.

Nel manifestare la sua riconoscenza, la Direttrice ci ha scritto: *“Ringrazio i bambini della scuola elementare “Savio” e le loro famiglie per aver accolto, con responsabilità ed entusiasmo, il nostro progetto. Il materiale scolastico che avete raccolto è arrivato a Slanic insieme alla lettera, ai bigliettini e ai pensierini che avete lasciato nei quaderni. Nulla è andato perduto. Siete stati voi, custodendo e coltivando il dono della gratuità, ad illuminare quest’inverno e questa Romania.”*

Ricordiamo brevemente che, dopo la caduta del muro di Berlino, Suor Michela e Suor Helenita arrivano prima nella cittadina di Onesti, poi nel piccolo paese di Slanic, dove inizialmente vivono con la popolazione povera nei blocchi comunisti. Negli anni conquistano la fiducia della gente e della chiesa ortodossa, costruiscono una casa famiglia per ragazze

madri e adolescenti a Onesti e un orfanotrofio a Slanic. La comunità delle suore del Gesù Redentore cresce, ma anche gli utenti di queste strutture. Attualmente in orfanotrofio ci sono circa venti bambini di età diverse. Le suore offrono loro, oltre che un posto ed un pasto caldo, la possibilità di andare a scuola. *“Slanic è per questi bambini e per noi casa e famiglia. Siamo entrate qui in punta di piedi, consce dell’ambiente delicato, fragile e protetto che le suore ci stavano aprendo. Cura e rispetto sono le parole chiave per attraversarlo. Rispetto della storia e della fragilità psicologica di ciascun bambino. Cura del dolore profondo, ma vivo con cui ogni bambino deve convivere”*, sono le parole di Daniela e Giulia.

I bambini spesso vengono abbandonati dai genitori perché appartenenti a famiglie numerose e poverissime, in altri casi sono figli di prostitute che si trasferiscono per le strade di Bucarest, altri sono affidati ai nonni, mentre i genitori vanno all’estero per cercare lavoro e fortuna, e spesso la vita degli anziani nel paese è molto dura. L’abbandono e il rifiuto segnano i bambini per sempre.

La quotidianità vissuta a Slanic è straordinaria. I bambini si prendono cura dell’orfanotrofio. A piccoli gruppi apparecchiano, spareccchiano, aiutano in cucina, puliscono la stanza e le sale comuni. Ad ogni suora sono affidati circa tre bambini. I più piccoli dormono con una suora. I più grandi con i fratellini e le sorelline. Frequentano la scuola pubblica del paese e suor Mariana è la responsabile dei rapporti con la scuola elementare e la scuola materna. Durante le vacanze estive e quelle invernali alle volontarie viene chiesto di aiutarli nei compiti, di organizzare CRE, anche con i bambini del paese, di aiutare nella gestione e pulizia della casa, di inventare laboratori. Basta poco per stupirsi della bellezza di gesti semplici, come il rito della noapte buna (la buona notte).

Nonostante la distanza, le mani dei bambini di Slanic Moldova e dei nostri Bambini della scuola Savio si stringono sempre di più. Dai volontari ci arrivano disegni dei ragazzini, racconti di un Natale pieno di luci e fotografie. Da qui prende corpo l’idea di una mostra Fotografica **“Corsi a vedere il colore del vento”**, per raccontarci, per dare volto a questa Romania che è ormai casa, famiglia e amicizia.

Così i volti dei bambini di Slanic, ma anche i paesaggi di questa terra, la gente che la abita, le suore che ci accolgono, riempiranno la nostra Parrocchia in concomitanza alla consueta **“Collettiva della Speranza”** che, quest’anno, si terrà dal 12 al 27 ottobre, con orari 16/19 dal lunedì al sabato e 09,30/12,30-16/19 la domenica.

Chissà se forse, questi luoghi lontani e immaginati, ci sembreranno più vicini, più nostri.

L’impegno richiesto dal Gruppo Missionario alla Comunità di Boccaleone e oltre, consistente nel versare la cifra di € 100 per tre anni, è finalizzato a soddisfare le esigenze di gestione e mantenimento dell’Orfanotrofio. Aumentano, purtroppo, i bambini bisognosi di accoglienza, cura, affetto, attenzione e ascolto, così come sono sempre più alti i costi per il cibo, i vestiti, le utenze di energia e le spese in generale per tenera in funzione la struttura.

Quest’anno, ad esempio, il contributo di adesione al progetto sarà destinato al sostenimento delle spese per il riscaldamento dell’orfanotrofio nel periodo invernale, ma questa volta per **l’acquisto di una stufa a legna** necessaria per ripararsi dal gelido freddo invernale.

Nel ricordarTi che tutto quanto raccolto dalle adesioni andrà interamente devoluto a favore dei bambini di Slanic, senza che un solo centesimo sia disperso in inutili costi di gestione o di organizzazione, Ti invitiamo a contribuire con un piccolo gesto di carità e amore verso chi è meno fortunato di noi.

Del resto, si tratta solo di rinunciare a qualcosa che equivale, a pensarci bene, al costo di una caramella al giorno. Una piccola rinuncia per noi ininfluente, perché non intacca minimamente il nostro benessere quotidiano, ma che per qualcun altro, un nostro fratello lontano, in una regione dove i valori e le proporzioni sono talmente differenti da generare ingiustizie e povertà, assume un valore e un significato enorme che consentono di riscaldare il cuore e suscitare una speranza che ogni vero cristiano non può negare.